



# Università degli Studi di Messina

## Consiglio di Amministrazione

Adunanza dell'11 aprile 2017

### **XLVII REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL' IMPEGNO DIDATTICO, DI RICERCA E GESTIONALE DEI PROFESSORI E RICERCATORI A TEMPO INDETRMINATO AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEGLI SCATTI STIPENDIALI TRIENNALI**

L'anno 2017, il giorno 11 del mese di aprile, alle ore 9.35 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente	Assente x
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente
4.	Dott. Buccisano	Andrea	Componente	Presente x	Assente
5.	Dott.ssa Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente
6.	Dott. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente
7.	Dott. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente x	Assente

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore Generale	Presente x	Assente
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente x	Assente
3	Prof. Cupaiuolo	Giovanni	Coordinatore del Collegio dei Prorettori	Presente x	Assente

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente	Assente x
2.	Dott.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente	Assente x
3.	Dott. Musella	Antonio	Componente	Presente x	Assente

In assenza del Rettore presiede il Prorettore Vicario, Prof. Emanuele Scribano.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

\* \* \* \*

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale;

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto sulla quale relaziona la dott.ssa Ordile;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera del 10.04.2017, con la quale il Senato Accademico ha approvato, subordinatamente al parere favorevole del presente Consiglio, il Regolamento di cui all'oggetto, apportandovi i seguenti emendamenti:

- all'art. 2, comma 1, l'ultimo periodo è così modificato: *“Tale relazione sarà presentata dopo avere acquisito un'attestazione di presa visione da parte del Direttore del Dipartimento di afferenza”*;
- all'art. 4, commi 2 e 3, lett. b) nel primo periodo, dopo le parole *“abbiano pubblicato almeno 2 lavori”* è stata introdotta la seguente *“equivalenti”*;
- all'art. 4, commi 2 e 3, lett. c), alla fine del primo periodo, dopo le parole *“...con una percentuale di presenza non inferiore al 60%”* sono state aggiunte le seguenti: *“su base annuale”*;
- all'art. 4, comma 3, lett. c), nell'ultimo periodo, tra gli incarichi istituzionali è stato inserito quello di Coordinatore di Corso di Studio.

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

## **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, come emendata dal Senato Accademico nella seduta del 10.04.2017;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Allegato: *“Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali triennali”* con emendamenti.

# **Università degli Studi di Messina**

**Struttura richiedente**

Rettorato

**Struttura proponente**

Unità di Staff Aggiornamento Statuto e regolamenti – Direzione Generale

## **Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione dell'11.04.2017**

Oggetto: Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali triennali.

### **Premesso:**

- che l'art. 8 della legge 31.12.2010 n. 240 (c.d. Legge Gelmini) opera una revisione della disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, prevedendo, in particolare, la trasformazione della progressione biennale per classi e scatti di stipendio in progressione triennale;
- che l'art. 6, comma 14, della Legge Gelmini prevede che la richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale deve essere presentata unitamente ad una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dal professore o ricercatore interessato;
- che il succitato articolo prevede, altresì, che la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di Ateneo;
- che, in caso di valutazione positiva, al docente verrà attribuita la classe stipendiale successiva con decorrenza dal primo giorno del mese nel quale è sorto il diritto stesso, mentre in caso di valutazione negativa, la richiesta potrà essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico;
- che, nell'ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di Ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'articolo 9 della Legge Gelmini.

### **Considerata:**

- pertanto, la necessità di adottare uno specifico regolamento in materia che disciplini le modalità adottate dall'Ateneo per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale triennale nonché individui la competenza in ordine alla predetta valutazione;
- l'opportunità che la valutazione venga effettuata annualmente da una apposita Commissione, composta da sei docenti a tempo pieno, di cui due professori ordinari, due professori associati e due ricercatori, in rappresentanza delle tre macro-aree scientifico-disciplinari di cui all'art. 10, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

- che il regolamento in esame è stato condiviso con le OO.SS nella riunione del 10.04.2017.

**Visti:**

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- la Legge n. 240/2010 ed, in particolare, gli artt. 6 e 8;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011 n. 232 recante “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell’articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*”;

**PROPONE**

di esprimere parere favorevole in merito al “*Regolamento per la valutazione dell’impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione degli scatti stipendiali triennali*”, il cui testo è parte integrante e sostanziale della presente proposta di delibera.



## **Università degli Studi di Messina**

### **Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali triennali**

#### **Art. 1 - Ambito di applicazione**

Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 6 della Legge 30.12.2010 n. 240, le modalità per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato - a tempo pieno e definito - dell'Università degli Studi di Messina (di seguito Ateneo) ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale triennale.

#### **Art. 2 – Modalità di presentazione della richiesta e della relazione triennale**

1. L'attribuzione degli scatti triennali è subordinata ad apposita richiesta e all'esito positivo di una valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato aventi diritto allo scatto. A tal fine, i soggetti interessati presentano, in aggiunta alla richiesta, una relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel triennio antecedente la maturazione del diritto allo scatto. Tale relazione sarà presentata dopo avere acquisito il visto da parte del Direttore del Dipartimento di appartenenza.
2. La valutazione è effettuata annualmente da una Commissione istituita ai sensi del successivo articolo 3.
3. Entro il mese di gennaio di ogni anno, sul sito di Ateneo è pubblicato l'apposito avviso unitamente all'elenco dei soggetti interessati alla valutazione. I soggetti interessati alla valutazione sono i professori e i ricercatori che nel corso dell'anno precedente hanno maturato il triennio utile per la richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale.
4. I soggetti interessati presentano la domanda di attribuzione dello scatto stipendiale e la relazione triennale entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di cui al comma precedente. La suddetta domanda potrà essere presentata in modalità telematica, qualora sia stata predisposta l'apposita piattaforma informatica.

#### **Art. 3 – Commissione di valutazione**

1. La Commissione di valutazione è composta da sei docenti a tempo pieno, di cui due professori ordinari, due professori associati e due ricercatori, in rappresentanza delle tre macro-aree scientifico–disciplinari di cui all’art. 10, comma 2, dello Statuto di Ateneo. Le funzioni di Presidente vengono svolte dal professore ordinario con maggiore anzianità di ruolo e quelle di segretario verbalizzante dal ricercatore con minore anzianità di ruolo. La Commissione si avvale del supporto di una unità di personale tecnico-amministrativo appositamente designata dal Direttore Generale.
2. I membri della Commissione sono designati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore. La Commissione è nominata con decreto rettorale e dura in carica un anno.
3. Non possono far parte della Commissione gli aventi titolo a presentare la domanda di attribuzione di scatto stipendiale nell’anno del relativo mandato.
4. La Commissione si riunisce validamente con la maggioranza dei componenti e assume le proprie decisioni a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale la proposta che ha ottenuto il voto favorevole del Presidente.
5. La Commissione conclude i lavori entro 90 giorni dal termine per la presentazione delle domande di cui al precedente art. 2, comma 4.

#### **Art. 4 – Criteri di valutazione**

1. Sono oggetto di valutazione le attività didattiche, di ricerca e gestionali effettivamente svolte nel triennio di riferimento utile ai fini dello scatto stipendiale.
2. Per quanto riguarda i professori di prima e seconda fascia, la valutazione ha esito positivo qualora:
  - a) con riferimento all’attività didattica, abbiano svolto i compiti didattici istituzionali agli stessi assegnati dal Dipartimento di afferenza ai sensi del vigente “*Regolamento per la disciplina degli obblighi didattici dei professori e dei ricercatori e per l’attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell’art. 6 della legge n. 240/2010*” nel triennio antecedente la maturazione del diritto allo scatto;
  - b) con riferimento alle attività di ricerca, abbiano pubblicato almeno 2 lavori nel triennio antecedente la maturazione del diritto allo scatto. Per pubblicazioni si intendono le pubblicazioni a carattere scientifico, risultanti dall’anagrafe della ricerca di Ateneo, e riconosciute come valide ai fini dell’ultima Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), secondo gli ultimi criteri disponibili pubblicati dai relativi Gruppi di esperti della valutazione (GEV). Ai fini del conteggio dei lavori saranno utilizzati i criteri dell’ultima VQR. Nel caso di lavori con più autori e senza attribuzione di parti, il calcolo della quota parte è effettuato sulla base del numero degli autori interni all’Ateneo con il ruolo di professore o ricercatore, applicando i coefficienti di seguito riportati:

<b>Numero autori strutturati interni all'Ateneo</b>	<b>Coefficiente</b>
1	1
2-3	0,7
4-6	0,4
oltre 6	0,2

c) con riferimento alle attività gestionali, abbiano partecipato, nel triennio antecedente la maturazione del diritto allo scatto, alle adunanze degli organi collegiali di appartenenza (Consiglio di Dipartimento, Consiglio Corso di Studio, Consiglio della SIR) con una percentuale di presenza non inferiore al 60%. Per il calcolo della percentuale delle presenze fanno fede esclusivamente i verbali ufficiali conservati presso le segreterie dei singoli Dipartimenti e delle singole SIR. Gli obblighi relativi alle attività gestionali sono comunque considerati assolti per il personale che abbia ricoperto i seguenti incarichi istituzionali: Rettore, Prorettore vicario, Prorettori, Coordinatore Collegio dei Prorettori, Componente Senato Accademico, Componente Consiglio di Amministrazione, Delegato del Rettore, Presidente di SIR, Direttore di Dipartimento, Coordinatore di Corso di Studio, Coordinatore di Dottorato di ricerca, Direttore Scuola di Specializzazione, Direttori di Master e di Corsi di Perfezionamento, Componente Nucleo di Valutazione, Componente del Presidio di Qualità di Ateneo.

3. Per quanto concerne i ricercatori a tempo indeterminato, la valutazione ha esito positivo qualora:

a) con riferimento all'attività didattica, abbiano svolto i compiti didattici, di servizio agli studenti nonché di verifica dell'apprendimento loro assegnati dal Dipartimento di appartenenza ai sensi del vigente *“Regolamento per la disciplina degli obblighi didattici dei professori e dei ricercatori e per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010”* nel triennio antecedente la maturazione del diritto allo scatto.

b) con riferimento alle attività di ricerca, abbiano pubblicato almeno 2 lavori nel triennio antecedente la maturazione del diritto allo scatto. Per pubblicazioni si intendono le pubblicazioni a carattere scientifico, risultanti dall'anagrafe della ricerca di Ateneo, e riconosciute come valide ai fini dell'ultima VQR, secondo gli ultimi criteri disponibili pubblicati dai relativi GEV. Ai fini del conteggio dei lavori saranno utilizzati i criteri dell'ultima VQR. Nel caso di lavori con più autori e senza attribuzione di parti, il calcolo della quota parte è effettuato sulla base del numero degli autori interni all'Ateneo con il ruolo di professore o ricercatore, applicando i coefficienti di cui alla lettera b) del precedente comma.

c) con riferimento alle attività gestionali, abbiano partecipato, nel triennio antecedente la maturazione del diritto allo scatto, alle adunanze degli organi collegiali di appartenenza (Consiglio di Dipartimento, Consiglio Corso di Studio,

Consiglio della SIR) con una percentuale di presenza non inferiore al 60%. Per il calcolo della percentuale delle presenze fanno fede esclusivamente i verbali ufficiali conservati presso le segreterie dei singoli Dipartimenti e delle singole SIR. Gli obblighi relativi alle attività gestionali sono comunque considerati assolti per il personale che abbia ricoperto i seguenti incarichi istituzionali: Componente Senato Accademico, Componente Consiglio di Amministrazione, Delegato del Rettore, Direttori di Master e di Corsi di Perfezionamento, Componente Nucleo di Valutazione, Componente del Presidio di Qualità di Ateneo.

4. La valutazione ha esito positivo se sono soddisfatte tutte le condizioni di cui ai commi precedenti.

5. I requisiti minimi di cui ai commi precedenti sono proporzionalmente rideterminati dalla Commissione in presenza di periodi di astensione obbligatoria per maternità/paternità nonché di congedo per motivi di salute o per motivi di studio e di ricerca.

6. In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico dalla data della precedente richiesta.

7. Nell'ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di Ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori.

#### **Art. 5 - Approvazione degli atti e comunicazione esito valutazioni**

1. Al termine della procedura di valutazione, il Rettore, con proprio decreto, approva gli atti della procedura entro 20 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione.

2. Il decreto di approvazione atti è pubblicato sul sito dell'Ateneo insieme all'elenco dei professori e dei ricercatori che hanno conseguito un giudizio positivo. La pubblicazione vale come notifica agli interessati.

3. Avverso il decreto di approvazione atti è ammesso ricorso al Rettore entro 10 giorni dalla pubblicazione. Sul ricorso decide il Rettore nei 10 giorni successivi.

#### **Art. 6 – Decorrenza del diritto**

In caso di valutazione positiva, al docente verrà attribuita la classe stipendiale successiva con decorrenza dal primo giorno del mese nel quale è sorto il diritto stesso.

#### **Art. 7 – Disposizioni transitorie e finali**

1. In sede di prima applicazione, per il conseguimento del primo giudizio positivo successivo all'entrata in vigore del presente regolamento, in deroga a quanto previsto dal precedente articolo 4, la valutazione sarà positiva se, nel triennio



accademico antecedente la maturazione del diritto allo scatto, saranno soddisfatte le condizioni richieste relativamente all'attività didattica e all'attività di ricerca.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le norme di legge vigenti in materia.